

Milano 17 marzo- 9 maggio 2009

Seconda edizione della mostra



## “VI.TE - MILANO E LA LOMBARDIA ALLA PROVA DEL TERRORISMO”

realizzata in collaborazione con l'Istituto Leone XIII di Milano

sede: Via Leone XIII n.12 – MILANO

inaugurazione: 17 marzo 2009, ore 18.30, aperta al pubblico

Un punto che spezza la parola **VI.TE**, così “semplicemente” si possono interrompere le vite. Racchiuso in quel punto è il senso di una mostra che racconta l'interruzione di sogni, speranze e progetti. Delle vittime del terrorismo (di ogni “colore”) nonché dei familiari, vittime anch'essi di violente interruzioni interiori.

Il 17 marzo apre il secondo evento della mostra *in progress* che già lo scorso dicembre ha emozionato tutti i giovani (e non) visitatori desiderosi di comprendere le ferite, spesso non rimarginabili, del terrorismo.

**VI.TE** apre in un periodo denso di ricordi per l'Italia (16 marzo/9 maggio 1978: sono le date del rapimento di Aldo Moro) e **sarà ospitata dall'Istituto Leone XIII**, luogo da sempre aperto alla conoscenza e alla condivisione dei saperi e delle culture.

*Gli ideatori:* Ideata da **Antonio Iosa**, Presidente della **Fondazione Carlo Perini**, con il Patrocinio del **Comune di Milano**, in collaborazione con l'**Associazione Italiana Vittime del Terrorismo (AIVITER - sezione Lombardia)** e con l'**Associazione familiari vittime della strage di Piazza Fontana**, la mostra è stata curata e realizzata dallo studio di progettazione **Well Made Factory** specializzato in nuovi concept espositivi, con l'utilizzo del materiale dell'archivio storico della Fondazione Carlo Perini.

*Il concept:* “Per esporre e parlare del dolore e della paura in quegli anni, abbiamo creato un **percorso emotivo, prima che culturale, un viaggio interiore fatto di domande**” racconta **Michela Spinola**, socio fondatore dello studio Well Made Factory e curatrice della mostra. “Dovevamo ripercorrere la cronistoria degli anni di piombo in Italia, (1969/1983, con lo strascico terroristico di questi ultimi 15 anni), quando sembrava che dettassero legge ideali folli e strategie politiche irrazionali. Per questo abbiamo **messo in scena la cosa che in assoluto la nostra razionalità non può concepire** e che pure, dolorosamente, è accaduto in quegli anni: per alcuni il

**tempo si è fermato**, bloccando e fissando per sempre le **VI.TE** nella memoria di chi, in un istante, ha perso una persona cara, o di chi ha visto la propria vita cambiare, per sempre.”

Il percorso espositivo si articola in **due sezioni**, la **“strategia della tensione” del terrorismo stragista** e **“l’agire mirato” di quello brigatista**: foto, letture e installazioni tematiche si fanno esperienza, riflessione, emozione in divenire...

*La partecipazione dell’Istituto Leone XIII*: “L’attenzione specifica all’educazione alla cittadinanza” conferma la prof.ssa Gabriella Tona, Rettore dell’Istituto “è un punto fondamentale dell’opera educativa dell’Istituto Leone XIII da sempre, in anticipo rispetto a quanto giustamente richiesto dall’attuale ministro Gelmini. Attenzione alla cittadinanza italiana, con corsi specifici sulla Costituzione e costante riferimento all’attualità politica, senza dimenticare la dimensione più ampia della cittadinanza europea, come richiesto dai protocolli di Lisbona, con programmi di scambio che muovono continuamente gli studenti in molte delle nostre scuole del vecchio continente. Ospitare la mostra **VI.TE** tra le nostre mura significa quindi continuare il processo educativo da tempo intrapreso della formazione integrale della persona muovendo dalla promozione della fede e della giustizia, offrendo nel contempo il salto qualitativo della testimonianza diretta dei protagonisti di questo drammatico periodo.”

*Struttura della mostra: VI.TE* nasce in occasione dell’anniversario della strage di Piazza Fontana (12 dicembre 1969), ma il concept innovativo e il successo della mostra hanno trasformato l’evento in un **percorso che si snoderà in momenti diversi, fino a concludersi con le celebrazioni del 40esimo anniversario della strage, il 12 dicembre 2009**. E’ una mostra che nel suo lungo iter coinvolgerà cittadini, studenti, familiari delle vittime, testimoni di quegli anni, politici, religiosi... Durante un elaborato calendario d’incontri, **happening e visite guidate** si cercherà di ricostruire insieme ai più giovani una parte della memoria di quegli anni. La mostra diventerà anche racconto itinerante nelle scuole italiane quale integrazione didattica del sapere tra le nuove generazioni. Sarà un’occasione per introdurre il tema dell’educazione alla legalità ed un’opportunità per riflettere sull’importanza per la società civile di custodire la memoria, unico antidoto contro ogni forma di violenza per i cittadini del mondo di domani. Affinché nulla di tutto quello che è accaduto diventi un labile ricordo.

---

La **Fondazione Carlo Perini**, ideatrice della mostra, vive ed opera da 46 anni in una zona di “Nuova frontiera della cultura” dell’area metropolitana milanese e rappresenta un punto di riferimento storico, come luogo regionale e spazio sociale del dialogo interculturale. Nello spirito del Concilio Ecumenico Vaticano II del documento “Chiesa e Mondo Moderno” il Perini continua a portare avanti il dialogo e il confronto fra le diverse ideologie del mondo cattolico, della cultura della sinistra storica e di quella dei laici liberali nella migliore tradizione di libertà, di democrazia, di solidarietà e di partecipazione. Cattolici e laici si ritrovano tutt’ora insieme in una dimensione ecumenica e pluralista per affrontare i grandi temi della società contemporanea. Ha vissuto sulla propria pelle anche la stagione della strategia della tensione e degli opposti estremismi, trovandosi ad essere, in tutta l’Italia, l’unico ente

culturale oggetto di attentati, sia con l'assalto fascista del 21 giugno 1971, sia con la gambizzazione del Presidente da parte delle brigate rosse il 1 aprile 1980.

L'Istituto Leone XIII è una scuola cattolica della Compagnia di Gesù che opera sul territorio milanese dal 1893. L'Istituto offre alle studentesse e agli studenti un percorso educativo completo dalla Scuola Primaria fino al completamento degli studi superiori nel Liceo Classico o Scientifico. Tale percorso è condotto secondo il metodo proposto dal Modello Pedagogico Ignaziano, un adattamento alla realtà odierna della *Ratio Studiorum* di S. Ignazio di Loyola, fondatore della Compagnia di Gesù. Grazie a tale metodo l'Istituto persegue il proprio obiettivo primario, che è quello di *formare donne e uomini per gli altri e con gli altri*, collocandosi nel contempo tra le scuole di eccellenza milanesi.

Il progetto espositivo è stato sostenuto e fatto proprio dal **Comune di Milano**, grazie alla sensibilità dell'Assessore alla Cultura Massimiliano Finazzer Flory e alla fattiva collaborazione delle **Civiche Raccolte Storiche**.

L'**Exhibition Concept & Design** della mostra è stato curato dallo studio di architettura **Well Made Factory srl** ([www.wellmadefactory.it](http://www.wellmadefactory.it)) con la supervisione dell'arch. Michela Spinola.

Realizzazione allestimento originario: **ARVED srl**

Stampa Pannelli: **Regonesi srl**

Gli orologi presenti nell'allestimento sono stati forniti da **Kryptonite Italia srl**.

---

## MOSTRA: "VI.TE - Milano e Lombardia alla prova del Terrorismo"

17 marzo – 9 maggio 2009

Istituto Leone XIII – Via Leone XIII, 12 - Milano

INGRESSO LIBERO

Da lunedì a sabato: ORARIO CONTINUATO 8.00 – 20.00

Domenica: visite guidate dalle 11.00 alle 13.00

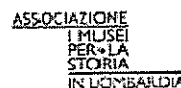
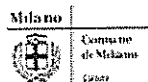
Per informazioni:

Istituto Leone XIII, tel. +39 02 4385021 – Cell. 3356869001

Fondazione Carlo Perini, tel. +39 02 39261019 – Cell. 333.4552091

Prima edizione: 12 Dicembre 2008 - 1 Febbraio 2009

Museo di Storia Contemporanea - Via S. Andrea, 6 - 20121 Milano



Istituto Leone XIII

Press Office: Map Design Communication tel. +39 02 58107983 [info@mapdesign.it](mailto:info@mapdesign.it) [www.mapdesign.it](http://www.mapdesign.it)

Milano 17 marzo- 9 maggio 2009

Seconda edizione della mostra

## “VI.TE - MILANO E LA LOMBARDIA ALLA PROVA DEL TERRORISMO”

Via Leone XIII, 12 - MILANO

### Programma degli incontri

1) Inaugurazione: 17 marzo 2009, ore 18.30, aperto al pubblico.

#### “VI.TE - ..... per non dimenticare.”

- Saluto del rettore Leone XIII prof.ssa Tona
- Introduzione del prof. Tenconi (Leone XIII): l'importanza di conoscere il passato per educare alla legalità.
- TESTIMONIANZE:  
l'attore Manuel Ferreira (Compagnia Alma Rosè) legge la poesia "Il terrorista, lui guarda";  
I ragazzi autori del libro "Sedie vuote" dialogano con:
  - Carlo Arnoldi e Paolo Silva, entrambi figli di vittime strage di Piazza Fontana
  - Giorgio Bazzega, figlio dell'agente Sergio Bazzega, ucciso dalle BR nel 1976
  - Benedetta Tobagi, figlia del giornalista W.Tobagi, ucciso dalla brigata XXVIII marzo nel 1980
- Intervento di Antonio Iosa, presidente fondazione Perini.
- Manuel Ferreira legge un breve testo sulla speranza e l'ottimismo, tratto dal testamento spirituale di D. Bonhoeffer (1942);
- LA MOSTRA, IL CONCEPT e IL SIGNIFICATO, intervento dell'arch. Michela Spinola.

2) 24 marzo 2009 ore 11.15; Incontro aperto alle scuole di Milano e Lombardia (alunni del 4° e 5° anno Scuole superiori) e cittadinanza.

#### “VI.TE - ..... ricordare per promuovere la giustizia.”

- Benvenuto del Rettore Istituto Leone XIII –Prof.ssa Gabriella Tona
- Introduzione di Benedetta Tobagi
- Presentazione lavoro didattico su “Il caso MORO”:
  - Testimonianza di Agnese Moro;
  - Lezione della formatrice Ilaria Moroni (centro di documentazione Archivio Flamigni);
  - Distribuzione fascicolo materiali su Aldo Moro e i suoi scritti (a cura dell'Accademia di studi storici Aldo Moro).

3) 21 aprile 2009: ore: 21.00, aperto alla cittadinanza.

#### “VI.TE - ..... ascoltare per comprendere”

- Saluto del Rettore Istituto Leone XIII –Prof.ssa Gabriella Tona
- Presentazione volumi e incontro con autori:
  - "Parole opere e omissioni. Chiesa e terrorismo", di Annachiara Valle, Rizzoli 2008
  - "Moro. Lettere dalla prigione" a cura di Miguel Gotor, Einaudi 2008
- Interventi previsti:
  - Padre R. Gazzaniga – Gestore e animatore spirituale Istituto Leone XIII;
  - Padre B. Sorge - Direttore di "Aggiornamenti Sociali";
  - testimonianze di cappellani che hanno dialogato con i terroristi nelle carceri;
  - Antonio Iosa -Presidente Fondazione Carlo Perini.

In occasione delle S.S. Messe domenicali celebrate alle ore 10.00 e alle ore 11.30 sono organizzate visite guidate alla mostra a partire dalle ore 11.00 con la presenza a turno di familiari delle vittime durante le seguenti domeniche: 22 e 29 marzo; 5 -19 - 26 aprile; 3 maggio.



## La mostra VI.TE – Milano e la Lombardia alla prova del Terrorismo

### *il concept*

Per esporre e parlare del dolore e della paura in quegli anni, abbiamo creato un **percorso emotivo, prima che culturale, un viaggio interiore fatto di domande** racconta **Michela Spinola**, socio fondatore dello studio Well Made Factory e curatrice della mostra. "Dovevamo ripercorrere la cronistoria degli anni di piombo in Italia, (1969/1983, con lo strascico terroristico di questi ultimi 15 anni), quando sembrava che dettassero legge ideali folli e strategie politiche irrazionali. Per questo abbiamo **messo in scena la cosa che in assoluto la nostra razionalità non può concepire** e che pure, dolorosamente, è accaduto in quegli anni: per alcuni **il tempo si è fermato**, bloccando e fissando per sempre le **VI.TE** nella memoria di chi, in un istante, ha perso una persona cara, o di chi ha visto la propria vita cambiare, per sempre. Così nell'allestimento c'è un punto rosso che è "macchia" ma anche segno di "stop", per fermarsi a ricordare.

Altra costante sono le grandi cicatrici rimarginate, ma ben visibili... sono **strappi dell'anima** che divengono irregolari elementi grafici in continuità nei pannelli espositivi, strappi fotografici di attimi eterni.

Le cromie dominanti dell'allestimento sono il nero, colore della paura e dell'ignoto, il rosso del pathos e il bianco, richiamo cromatico della memoria.

Il percorso espositivo si articola in **due sezioni, la "strategia della tensione" del terrorismo stragista e "l'agire mirato" di quello brigatista**: foto, letture e installazioni tematiche si fanno esperienza, riflessione, emozione in divenire...Per non dimenticare.

**Il punto/macchia** torna nel logo della mostra per sintetizzare il concetto di **"vita interrotta"**. E' l'interruzione simbolica di sogni, speranze e progetti dei caduti del terrorismo nonché dei familiari, vittime anch'essi di violente interruzioni interiori".

M.S.

### *Gli autori del concept*

**Well Made Factory** nasce come studio di architettura nel 1995 e nel 2000 diventa società, grazie all'intraprendenza dei due soci fondatori, gli architetti **Giovanni Antonelli Dudan** e **Michela Spinola**, laureati al Politecnico di Milano nel 1995.

La società si avvale dell'attività di diversi collaboratori coordinati dall'arch. **Giorgio Grandi** in qualità di Direttore Creativo.

Well Made Factory srl

Via desenzano, 14 – 20146 milano – tel +39 0248708421 – fax +39 024041280 – info@wellmadefactory.it



well made factory

I risultati raggiunti negli ultimi anni fanno di Well Made Factory una realtà riconosciuta nel settore dell'Interior Design con importanti progetti per centri wellness, ristoranti e allestimenti museali. WMF è anche riconosciuto come studio specializzato in nuovi concept espositivi.

*I soci fondatori di WMF*

***Giovanni Antonelli Dudan:***

Classe 1969. Laurea in Architettura, indirizzo Restauro. Amministratore e responsabile esecutivo, coordina i tecnici nella direzione lavori e nei collaudi. Sviluppa iniziative immobiliari. Realizza studi di fattibilità per l'esecuzione di piani di recupero del patrimonio esistente.

***Michela Spinola:***

Classe 1970. Laurea in Architettura indirizzo Urbanistico. Coordina la progettazione definitiva ed esecutiva per l'interior design ed è referente per le verifiche normative. E' responsabile dello sviluppo e delle pubbliche relazioni della società. In qualità di Vice-Presidente della Fondazione Perini promuove iniziative socio-culturali.

**Le attività di WMF**

Well Made Factory offre servizi di progettazione integrata per lo sviluppo di iniziative finalizzate a: BUILDING DEVELOPMENT, PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA e INTERIOR DESIGN. In anni di esperienza maturate nel settore della consulenza urbanistico immobiliare, nell'allestimento di locali e centri benessere, nella progettazione di uffici, la società ha perfezionato la propria attività dal punto di vista imprenditoriale. Oggi è in grado di fornire servizi integrati, flessibili, attenti alle sollecitazioni del mercato, garantendo successo e immagine alle iniziative pianificate. Recenti esperienze professionali hanno portato la Well Made Factory ad ampliare lo spettro delle proprie attività studiando l'interior design di edifici ad uso alberghiero negli Emirati Arabi Uniti e stringendo accordi con realtà imprenditoriali attive nell' avviamento e nella gestione di impianti sportivi su territorio nazionale.

Ufficio Stampa: Map Design Communication tel. +39 02 58107983 e-mail: info@mapdesign.it

**Well Made Factory srl**

Via desenzano, 14 – 20146 milano – tel +39 0248708421 – fax +39 024041280 – info@wellmadefactory.it